

NOTE AL TESTO

(1) «Era tanto ricca, quella Pieve di Cornia, perché vicina alle miniere di Agordo, ma, come si vede, era anche tanto avara che si è presa sotto [la frana del monte Peron], proprio per castigo di Dio», cit. in Angela Nardo Cibele, *Acque. Pregiudizi e leggende bellunesi*, Palermo, Luigi Pedone Lauriel, 1888. Ristampa anastatica Nuovi Sentieri Editore, 1982. Si veda anche ne *L'Oro di Cornia* il capitolo "Cornia nella leggenda". Nelle diverse fonti Cornia è chiamata a volte pieve, a volte città.

(2) La storia del patto col diavolo e della città sepolta è ricordata dalla studiosa di storia e arte venete Teodora (Tudy) Sammartini nel suo libro *La mia terra. Ricordi tra sogno e realtà*, uscito a Venezia nel 2006 per I Antichi Editori. Era a Orzes di Belluno, nel cortile della villa di famiglia, che il giardiniere Toni raccontava a Tudy bambina questa particolare versione dell'origine delle Masiere di Vedana. Ne *L'Oro di Cornia* il riferimento è a pagina 160.

PER SAPERNE DI PIÙ

L'opera *L'Oro di Cornia*.

La natura e gli uomini nel paesaggio delle Masiere di Vedana (Pro Loco "Monti del Sole", 2015) descrive un'area di grande interesse geologico, naturalistico e storico-sociale posta al margine settentrionale della Val Belluna, tra i comuni di Sospirolo e di Sedico, originatasi a partire dalla fase finale dell'ultima glaciazione e nota come "Masiere di Vedana".

Il volume raccoglie i contributi di specialisti in diverse discipline scientifiche (geologia, botanica, archeologia), di cultori di storia locale e toponomastica, di scrittori di alpinismo ed escursionismo. Diversi temi in essa trattati sono ancora oggetto di interesse. Recenti scavi archeologici hanno portato alla luce nei pressi del borgo di San Gottardo un insediamento risalente ai primi secoli della nostra era, mentre proseguono gli studi geologici e paleontologici volti a conoscere meglio la sequenza di eventi che hanno prodotto il macereto di frana che dà il nome all'area.

L'8 maggio 2025 *L'Oro di Cornia* è stato presentato da alcuni dei suoi autori a Venezia, a Palazzo Ferro Fini, sede del Consiglio Regionale del Veneto.



DATA DI SCADENZA

18 ottobre 2025

PREMIAZIONI

23 novembre 2025

INFORMAZIONI

338 4677367 (dopo le 18:00)
concorsosospirolo@gmail.com

Questo bando è riservato ai partecipanti **dai 15 anni in su**.
Ne esiste anche uno riservato alle scuole del Triveneto.
Entrambi i bandi sono visibili nel sito www.sospirolo.net
e sulla pagina **Facebook** Pro Loco "Monti del Sole".

IMMAGINI

IN COPERTINA: Gli abitanti di Cornia rifiutano gli avvertimenti del pastorello inviato dall'angelo. Vico Calabrò, illustrazione inedita, 2025.

ALL'INTERNO: Vico Calabrò, *L'antica città di Cornia*, litografia, 2008.

Sospirolo

tra leggende e misteri

**BANDO
PER GLI
ADULTI!**

CONCORSO
LETTERARIO 2025

XVI EDIZIONE

PRESIEDE LA GIURIA
ANTONIA ARSLAN

BANDO RISERVATO
AI PARTECIPANTI DAI 15 ANNI IN SU

SCOPRI IL BANDO RISERVATO
ALLE SCUOLE DEL TRIVENETO
SU WWW.SOSPIROLO.NET



DESIGN ELISA BIANCHET



VICO CALABRÒ

SE IL DIAVOLO CI METTE LA CODA

*A l'era tanto rica, quella Pieve de Cornia, parché vesina
ale miniere de Agordo, ma, come se vede, l'era anca tant avara
che la s'è ciapà sot, propri par castigo de Dio!*⁽¹⁾

SONO PASSATI DIECI ANNI dalla pubblicazione de *L'Oro di Cornia*. La natura e gli uomini nel paesaggio delle Masiere di Vedana e Cornia sempre giace sotto la frana con i suoi tesori intatti, né si sa dove essa si trovi e quale sia stata la sorte dei pochi suoi abitanti che l'ira divina ha risparmiato...

TANTE SONO LE STORIE della leggendaria Pieve di Cornia, fortunata sintesi di vicende umane e pensiero magico-religioso. Nella più vicina al sentire popolare, arguta e terribile allo stesso tempo, Gesù e san Pietro van per il mondo a sondare il cuore degli uomini. Li respinge, la ricca Cornia, accecata dal suo egoismo, e perciò verrà punita scomparendo sotto la montagna crollata, non prima però che gli ospiti celesti abbiano gustato la cena miracolosa nella casa della buona vedova e dei suoi bambini affamati, i soli meritevoli di salvezza.

QUESTA È LA VERSIONE della leggenda delle Masiere di Vedana che più ci rappresenta, ma altre ne esistono e non meno belle, tanto il suo nucleo centrale è denso di significati che attingono sia al racconto biblico e al mito classico, sia alla visione cristiana. Seguendo una delle tracce, si incontra la storia del patto col diavolo: potere e ricchezza in questa vita, la dannazione eterna nell'altra.

IN QUELLA FIORENTE CITTÀ, racconta Tudy Sammartini, dove tutti vivevano felici, arriva un giorno «un vecchio sciancato con una gerla sulla schiena». Il diavolo, naturalmente! Che fa agli abitanti una proposta assai allettante: il suo aiuto per ritrovare l'oro che giace sotto la città in cambio delle loro anime. «La cupidigia della gente è tale che accettano lo scambio, diventando ricchissimi e corrotti». Ma qualcuno vigila dall'alto dei cieli ed ecco i messaggeri, un angelo e un pastorello, avvisare gli abitanti del tremendo pericolo. Inutilmente – va da sé – e la città sprofonda in una nube di polvere e sassi, le Masiere appunto.⁽²⁾

DICE IL VECCHIO ADAGIO: il diavolo fa le pentole, ma non i coperchi. Accade allora che non sia sempre il diavolo ad avere l'ultima parola. Come nelle fiabe, quando i piani diabolici sono sventati con abili trucchi da persone umili, ma non prive di ingegno. Come nelle storie dei santi: la tradizione li mostra mentre combattono contro le astuzie del demonio, tra momentanee cadute e gloriose vittorie.

IL CONCORSO LETTERARIO "Sospirolo tra leggende e misteri", indetto dalla Pro Loco "Monti del Sole" e dal Comune di Sospirolo, celebra i dieci anni de *L'Oro di Cornia* attingendo nuovamente alla trama di storie che ruotano attorno all'origine leggendaria delle Masiere di Vedana, ovvero della scomparsa città (o pieve) di Cornia.

Vi invitiamo, amici scrittori che ci seguite da tempo e nuovi compagni di strada, a mandarci i vostri racconti inediti incentrati sull'antico tema del patto col diavolo e delle sue comiche o tragiche conseguenze, ambientandone le vicende ovunque voi vogliate. Sarete in buona compagnia: Marlowe, Goethe, Mann, Wilde, Bulgakov...

AVVERTENZA: non è indispensabile aver letto il libro per partecipare!

REGOLAMENTO

ART. 1

Oggetto del concorso: racconti brevi inediti incentrati sul tema del patto col diavolo, del rapporto che si instaura tra i contraenti, delle comiche o tragiche conseguenze che ne derivano.

ART. 2

Il concorso si rivolge ai nati e/o residenti nel Triveneto dai 15 anni.

ART. 3

Ogni concorrente può partecipare con un solo racconto inedito in lingua italiana, completo di titolo, della lunghezza massima di 8000 battute, spazi inclusi.

ART. 4

Le opere dovranno pervenire via e-mail all'indirizzo concorsosospirolo@gmail.com, con oggetto "Concorso letterario Sospirolo", entro e non oltre il **18 ottobre 2025**.

Nel corpo della e-mail dovranno essere indicati i dati del partecipante: nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita, telefono, e-mail; i dati saranno visionati esclusivamente dal segretario.

Il testo dovrà essere contenuto in un allegato, salvato con estensione .doc (modificabile), scritto con font Times New Roman dimensione 12, che non dovrà contenere traccia delle generalità dell'autore.

ART. 5

La giuria, composta da note personalità della cultura, esaminerà gli elaborati pervenuti e stilerà la graduatoria finale. Il vincitore riceverà un premio di 500 euro, un attestato e il testo sarà pubblicato sul mensile *il Veses - Finestre sulla Valbelluna*. Eventuali segnalati dalla giuria riceveranno attestato, pubblicazioni locali e un omaggio in prodotti della Latteria Sociale Cooperativa di Camolino.

ART. 6

Gli autori delle opere eventualmente pubblicate e divulgate dalla Pro Loco rinunceranno a qualsiasi compenso relativo a tali opere mantenendo comunque la proprietà dei diritti d'autore.

ART. 7

La cerimonia di premiazione si terrà a Sospirolo domenica **23 novembre 2025**, in occasione di "Spettacoli di Mistero 2025". Eventuali cambiamenti saranno comunicati.

ART. 8

Ogni concorrente autorizza il trattamento dei suoi dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini della partecipazione al presente concorso.

ART. 9

L'inserimento nella graduatoria dei finalisti sarà comunicato insieme all'invito a partecipare alla cerimonia di premiazione. La graduatoria sarà resa nota nel corso della cerimonia stessa. I premi assegnati dovranno essere ritirati personalmente dai finalisti o da persone delegate.

ART. 10

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. ✂

